

Zeitschrift: Rivista militare della Svizzera italiana
Herausgeber: Lugano : Amministrazione RMSI
Band: 54 (1982)
Heft: 1

Rubrik: Notizie in breve

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 05.02.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

Notizie in breve

Auguri...

I collaboratori di redazione della Rivista militare della Svizzera italiana hanno appreso con vivissima soddisfazione la designazione del loro Redattore capo a Comandante della zona territoriale 9, unitamente alla Sua promozione a brigadiere.

Il col SMG Alessandro Torriani, dottore in diritto dell'Università di Basilea, ufficiale istruttore di fanteria, già comandante delle Scuole di fanteria di montagna di Bellinzona e poi di quella Piazza d'Armi, ufficiale di reclutamento e capo dell'Ufficio coordinazione 9, ha comandato, nel corso della Sua carriera militare, il bat fuc 96 ed il rgt fant mont 30; quale ufficiale di Stato Maggiore è stato capo di SM della div mont 9 e della Zo ter 9.

Malgrado l'intensità del Suo impegno professionale, si è dichiarato disponibile, alla scomparsa del br Lucchini, ad assumere, fuori servizio, il non indifferente impegno di Redattore capo della Rivista militare della Svizzera italiana.

In questa Sua qualità ha dato notevole sviluppo alla Rivista, particolarmente in relazione al suo 50°, nonché al Convegno internazionale della Stampa militare tenutosi a Lugano. Capo altamente apprezzato tanto dai superiori quanto dai subordinati, il br Torriani dà alla Rivista l'apporto della Sua solidissima preparazione culturale e militare, è d'esempio ai collaboratori nell'assumersi gli impegni, e concilia l'autorevolezza del Redattore capo all'affabilità del tratto del Camerata.

I collaboratori della Redazione, a nome anche dei lettori, esprimono al br Alessandro Torriani i più vivi complimenti unitamente all'augurio di un'attività ricca di soddisfazioni, lieti come sono di continuare ad averlo come Capo.

... e ringraziamenti

Il br Erminio Giudici ha lasciato, il 1.1.1982, il comando della Zo ter 9. Nato nel 1919, diede avvio alla Sua carriera militare negli anni del servizio attivo: tenente nel 1941 e primo tenente nel 1945, incorporato nella cp fuc mont III/96, poi comandante della stessa cp ed in seguito della cp SM cic 9, entra, quale uff SMG nello SM della div mont 9. Comanda dal 1957 al 1962 il bat cic 9, per poi rientrare nello SM, alla div dapprima, al CA mont 3 ed alla br fr 9 poi. Comanda il rgt fant 63 e, dal 1967 al 1969, il rgt fant mont 30. Capo di SM br fr 9, il 1.1.1974 diviene br e comanda la br fr 9. Dal 1976 comanda la Zo ter 9, comando che ha lasciato il 31.12.1981.

Diplomato in scienze matematiche del Politecnico federale di Zurigo, il br Giu-

dici ha altresì operato in posizioni di grandi responsabilità nell'ambito del Dipartimento militare federale. Appassionato del tiro, che pratica da sempre con eccellenti risultati, egli è stato presidente della Federazione svizzera di tiro. Altra sua passione, la ginnastica, ed anche qui impegno personale ed assunzione di importanti responsabilità sociali sono andati — e vanno — di pari passo. Ufficiale severo con se stesso e con gli altri, chiarissimo e preciso, il br Giudici ha dato ad innumerevoli ufficiali e per molti anni il punto di riferimento, la misura dell'impegno che occorre richiedere a se stessi ed agli altri se si vuole che l'esercito sia all'altezza della sua missione.

La Rivista militare della Svizzera italiana gli porge i suoi più vivi ringraziamenti, e l'augurio di molte altre soddisfazioni.

Brano dell'intervista concessa dal div Roberto Moccetti, cdt div mont 9 all'«Illustrazione Ticinese»

«Qual è secondo lei, la migliore qualità del soldato ticinese?».

«*In periodi di pace e soprattutto in un esercito di milizia, il valore dei reparti è malgrado l'influsso dei capi, molto simile a quello delle rispettive popolazioni. Le qualità del soldato ticinese non sono pertanto diverse da quelle dei nostri concittadini. Penso di poterle riassumere come segue: rapida intuizione, apertura per le novità, generosità nei confronti del prossimo e idoneità a entusiasmarsi se opportunamente orientato e introdotto, spontaneità. Queste qualità si esprimono in modo ancor più drastico in servizio militare; il soldato ticinese è totalmente disponibile se giustamente motivato e se ha fiducia nei superiori, nei quali deve riconoscere qualità di mente e di cuore e un esemplare impegno personale.*

(da «Illustrazione Ticinese», 10.3.1982)